



ALLEGATO A

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA DELLA RDO N. 1916650

Le Condizioni del Contratto di Fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevalgono in caso di contrasto sulle disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "INFORMATICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E MACCHINE PER L'UFFICIO" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 11 del D.P.R. 101/02.

Il presente appalto è regolato, altresì, dalla legge 6.11.2012 n. 190 e ss.mm.ii., dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, dai Codici di Comportamento dei dipendenti pubblici e di questa Università.

ART. 1

OGGETTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di beni strumentali < € 516,47 e materiale di consumo per stampanti per le attività istituzionale del Centro Linguistico di Ateneo, secondo la tipologia e le quantità indicate nel Dettaglio Tecnico/Economico All.1).

L'importo complessivo stimato della fornitura è di Euro 1.300,00 oltre IVA - CIG Z892308054; non sono ammesse offerte in aumento o offerte parziali, pena esclusione dalla gara. Si precisa che per la fornitura in oggetto non sussistono rischi interferenti e che, pertanto, non si evidenziano i relativi oneri per la sicurezza.

ART.2

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla gara il concorrente dovrà essere in possesso oltre che dei requisiti di carattere generale (ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016), anche dei seguenti ulteriori requisiti:

1. iscrizione nel registro delle imprese presso CCIAA per attività identica o analoga a quella oggetto di gara;
2. aver realizzato nel triennio 2015-2016-2017 un fatturato complessivo pari ad almeno una volta l'importo della gara;
3. aver regolarmente eseguito, nell'anno 2017, almeno una fornitura identica o analoga a quella oggetto di gara.
4. sottoscrivere le presenti condizioni particolari di fornitura in segno di incondizionata accettazione delle stesse.





ART. 3

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016. Unitamente all'importo complessivo la società dovrà indicare il prezzo unitario per ciascun prodotto in conformità al modello denominato "Dettaglio Tecnico/Economico" di cui all'allegato 1). Nell'offerta economica dovranno essere indicati i costi aziendali sostenuti dal fornitore, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. L'omessa indicazione è causa di esclusione automatica e non trova applicazione la disciplina del soccorso istruttorio.

In assenza di almeno cinque offerte ammesse si procederà a formulare la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha offerto il prezzo più basso previa verifica della congruità.

Qualora le offerte ammesse al prosieguo siano in numero pari o superiore a dieci l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/16, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia che sarà individuata mediante sorteggio ai sensi del comma 2 dell'art. 97 del medesimo D.Lgs..

Qualora, invece, le offerte ammesse al prosieguo siano in numero inferiore a dieci, l'aggiudicazione sarà proposta a favore del concorrente che avrà offerto il minor prezzo, collocato al primo posto della graduatoria, previa verifica della congruità del prezzo offerto ai sensi del co. 5 del citato art. 97.

Fermo restando quanto sopra, si provvederà, a proporre l'aggiudicazione della gara a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo che più si avvicina alla soglia di anomalia.

Qualora l'offerta più bassa sia presentata da due o più ditte, si procederà al sorteggio fra le stesse.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di non aggiudicare per qualsiasi causa, adeguatamente motivata.

La Ditta aggiudicataria è vincolata all'offerta presentata per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

ART. 4

MODALITA', TEMPI E LUOGO DI CONSEGNA

La consegna del materiale dovrà essere effettuata entro 20 giorni naturali, successivi e continui dalla data dell'aggiudicazione definitiva c/o la sede del Centro Linguistico di Ateneo in via Mezzocannone, 16 - 80134 Napoli, piano II°, contattando preventivamente la Dott.ssa Antonietta Rea Tel. 081 25346969 o il sig. Nello Varro Tel. n. 081/2534697.

Per chiarimenti contattare la Dott.ssa Antonietta Rea Tel. 081 25346969 o il sig. Nello Varro Tel. n. 081/2534697.



La Diretrice
[Signature]
Dott.ssa
Annunziata Lamarra



ART. 5

CONSEGNATARIO DELL'APPALTO

Il sig. Nello Varro sarà preposto al controllo della merce consegnata ed alla verifica della corrispondenza dei quantitativi richiesti con quelli consegnati ed indicati nelle bolle di consegna.

ART. 6

PAGAMENTI

La fattura dovrà essere intestata al Centro Linguistico di Ateneo - Università degli Studi di Napoli Federico II - via Mezzocannone, 16 - 80134 Napoli - ed inviata, mediante il sistema di fatturazione elettronica verso le Amministrazioni Pubbliche, all'Ufficio destinatario di fatturazione il cui CUU (Codice Univoco Ufficio) è il seguente: RXFOPN.

Si ricorda che, in ogni caso, la ditta contraente potrà emettere la fattura solo dopo aver ricevuto comunicazione – a mezzo fax o a mezzo mail – in ordine all'attestazione di regolare esecuzione, che sarà liquidata entro 30 giorni dalla data di trasmissione al Servizio di Interscambio (S.d.I.).

Si precisa infine che la società contraente dovrà emettere la fattura esclusivamente al completamento della fornitura.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.3 della L. n° 136/2010, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario dedicato anche in via non esclusiva alla transazione relativa alla fornitura in oggetto con spese a carico della società.

ART. 7

INADEMPIMENTI E PENALI

Per ogni giorno di ritardo, oltre i termini suindicati, sarà applicata una penale pari all'ammontare dell'1 per cento dell'importo contrattuale, il cui ammontare sarà detratto dal corrispettivo dovuto, salvo il risarcimento del maggiore danno subito dalla Università. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Università si riserva di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art.108 del D.Lgs. 50/16.

ART. 8

OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO E

RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'impresa è obbligata ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di sottoscrizione del contratto, alla categoria e nella località, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.



La Direttrice
Prof.ssa
Annunziata Lamarra



I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano l'impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione all'impresa delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, l'Università si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, nel massimo, al 20% dell'importo contrattuale. Tale ritenuta sarà rimborsata quando l'Ispettorato citato avrà dichiarato che l'impresa si è posta in regola. L'impresa non avrà alcun diritto circa i pagamenti trattenuti in conformità al presente articolo.

L'Università si riserva la facoltà di richiedere la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

Nella esecuzione delle prestazioni, l'impresa dovrà adottare tutte le cautele che valgano a prevenire la possibilità di procurare danni o infortuni alle persone e alle cose, sia dell'Università che di terzi.

ART.9

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente l'Università potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- ritardata consegna nel numero di giorni specificati al precedente art. 4 ;
- violazione del divieto di cessione del contratto di cui al successivo art.10;
- annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Il contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario.

L'Università si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento dell'Ateneo e dei dipendenti pubblici da parte dei dipendenti, consulenti e collaboratori della società, nonché di subfornitori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.

In ogni caso di risoluzione del contratto, è fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

ART. 10

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto. E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto d'appalto, nei limiti previsti dall'art. 106 co.12 del D. Lgs.50/2016.



La Direttrice
Prof.ssa
Annunziata Lamarra



Centro Linguistico di Ateneo
Università degli Studi di Napoli Federico II



ART. 11

SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico della società aggiudicataria, ivi compresa l'imposta di bollo il cui importo sarà determinato in fase di predisposizione del contratto e comunicato alla società affidataria.

ART. 12

FORO COMPETENTE

In caso di controversie la competenza esclusiva è del Foro di Napoli.


La Diretrice
(Prof.ssa Annamaria Lamarra)
Annamaria Lamarra

